

FCA riporta risultati record nel 2018, inclusa Magneti Marelli: EBIT adjusted a 7,3 miliardi di euro, margine di NAFTA in crescita di 70 pb all'8,6%, Utile netto adjusted in progresso del 34% a 5,0 miliardi di euro e Utile netto in aumento del 3% a 3,6 miliardi di euro. Liquidità netta industriale in miglioramento a 1,9 miliardi di euro.

- Consegne globali complessive⁽²⁾ pari a 4.842.000 veicoli, in aumento di 102.000 unità
- Ricavi netti⁽¹⁾ a 115,4 miliardi di euro, in aumento del 4% (+9% a parità di cambi di conversione) con maggiori volumi, migliori prezzi e mix
- EBIT adjusted^{(1),(3)} a 7,3 miliardi di euro, in rialzo del 3% (+9% a parità di cambi di conversione), con margine in calo di 10 pb al 6,3%
- Utile netto adjusted^{(1),(3)} a 5,0 miliardi di euro, in progresso del 34% (+41% a parità di cambi di conversione); utile netto a 3,6 miliardi di euro, in crescita del 3% (+12% a parità di cambi di conversione)
- Liquidità netta industriale⁽³⁾ a 1,9 miliardi di euro, in miglioramento rispetto all'indebitamento netto industriale di 2,4 miliardi di euro a fine 2017
- Nel quarto trimestre 2018, Fitch ha alzato il rating sul debito a lungo termine di FCA a Investment Grade, da "BB" a "BBB-". L'outlook è confermato stabile
- Definite le controversie con le autorità governative USA ed i consumatori in materia di emissioni dei motori diesel, in linea con l'accantonamento effettuato nel terzo trimestre 2018
- L'operazione di vendita di Magneti Marelli prosegue in linea con il programma di finalizzarla nel secondo trimestre 2019

I seguenti risultati di Gruppo⁽¹⁾ includono Magneti Marelli per consentirne la comparabilità con i target precedentemente indicati

RISULTATI FINANZIARI⁽¹⁾

4° Trimestre			(inclusa Magneti Marelli)		Esercizio			
2018	2017	Variazione	(in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato)		2018	2017	Variazione	
1.177	1.247	(70)	(6)%	Consegne complessive (in migliaia di unità) ⁽²⁾	4.842	4.740	102	+2%
1.129	1.156	(27)	(2)%	Consegne consolidate (in migliaia di unità) ⁽²⁾	4.655	4.423	232	+5%
30.619	28.876	1.743	+6%	Ricavi netti	115.410	110.934	4.476	+4%
2.023	1.894	129	+7%	EBIT adjusted ⁽³⁾	7.284	7.054	230	+3%
1.293	804	489	+61%	Utile netto	3.632	3.510	122	+3%
1.632	1.097	535	+49%	Utile netto adjusted ⁽³⁾	5.047	3.770	1.277	+34%
0,82	0,51	0,31	+61%	Utile per azione (EPS) diluito (in euro)	2,30	2,24	0,06	+3%
1,04	0,70	0,34	+49%	Utile per azione (EPS) diluito adjusted ⁽³⁾ (in euro)	3,20	2,41	0,79	+33%

Al 31 dicembre 2018	Al 30 settembre 2018	Variazione		Al 31 dicembre 2018	Al 31 dicembre 2017	Variazione
1.872	(189)	2.061	Liquidità/(indebitamento) netta industriale ⁽³⁾	1.872	(2.390)	4.262
(14.705)	(15.426)	721	Debito	(14.705)	(17.971)	3.266
21.125	19.975	1.150	Liquidità disponibile complessiva	21.125	20.377	748

EBIT ADJUSTED⁽¹⁾

- Risultati record nonostante le turbolenze normative e di mercato oltre alle sfide connesse al lancio dei nuovi prodotti in NAFTA
- Risultato record per NAFTA a 6,2 miliardi di euro (+19%) con margine all'8,6%
- LATAM a 0,4 miliardi di euro (+138%); margine al 4,4%, in aumento di 250 pb
- EMEA a 0,4 miliardi di euro, in calo del 45% con un secondo semestre debole
- Risultati in diminuzione per APAC, principalmente per la debole performance in Cina, dove anche Maserati ha subito un impatto significativo

LIQUIDITÀ NETTA INDUSTRIALE

- Liquidità netta industriale pari a 1,9 miliardi di euro con un miglioramento di 4,3 miliardi di euro rispetto alla fine dello scorso anno grazie alla crescita del free cash flow industriale, in parte compensata dai versamenti discrezionali anticipati a piani pensionistici
- Liquidità disponibile in crescita di 0,7 miliardi di euro a 21,1 miliardi di euro

UTILE NETTO ADJUSTED⁽¹⁾

- Utile netto adjusted in crescita del 34% beneficiando della migliore performance operativa
- Oneri finanziari netti a 1,1 miliardi di euro, in calo di 0,3 miliardi di euro per effetto della riduzione dell'indebitamento lordo
- Imposte sul reddito a 1,1 miliardi di euro, in calo di 0,7 miliardi di euro principalmente per effetto della riduzione dell'aliquota negli Stati Uniti

TARGET 2019⁽⁴⁾ (ESCLUSA MAGNETI MARELLI)

- EBIT adjusted: >6,7 miliardi di euro con margine >6,1%, entrambi più alti rispetto al 2018 (2018: 6,7 miliardi di euro con margine al 6,1%)
- EPS diluito adjusted: >2,70 euro per azione, riflette un tax rate più alto, principalmente in USA (2018: 3,0 euro per azione)
- Free cash flow industriale: >1,5 miliardi di euro, più basso rispetto al 2018 per maggiori investimenti ed esborsi per penali e altri costi in relazione alla definizione delle pendenze in materia di emissioni sul diesel negli USA (2018: 4,4 miliardi di euro)



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

Risultati di Gruppo – esclusa Magneti Marelli ⁽⁵⁾

A seguito dall'annunciata cessione di Magneti Marelli e in base a quanto richiesto dagli IFRS, Magneti Marelli sarà presentata come "Discontinued Operation" nel bilancio al 31 dicembre 2018 e il relativo risultato netto sarà presentato in una voce del conto economico distintamente esposta dopo l'"Utile netto delle Continuing Operation"; i dati comparativi degli esercizi precedenti saranno coerentemente riesposti. Le restanti attività incluse in precedenza nel settore "Componenti" non sono più oggetto di riporto distinto e sono pertanto state aggregate nella voce "Altre attività".

RISULTATI FINANZIARI

4° Trimestre				(esclusa Magneti Marelli)	Esercizio			
2018	2017	Variazione		(in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato)	2018	2017	Variazione	
29.474	27.582	1.892	+7%	Ricavi netti – <i>Continuing Operation</i>	110.412	105.730	4.682	+4%
1.831	1.779	52	+3%	EBIT adjusted – <i>Continuing Operation</i> ⁽³⁾	6.738	6.609	129	+2%
1.171	741	430	+58%	Utile netto delle <i>Continuing Operation</i>	3.330	3.291	39	+1%
1.492	1.008	484	+48%	Utile netto adjusted – <i>Continuing Operation</i> ⁽³⁾	4.707	3.512	1.195	+34%
0,74	0,47	0,27	+57%	Utile per azione (EPS) diluito – <i>Continuing Operation</i> (in euro)	2,12	2,11	0,01	–
0,94	0,64	0,30	+47%	Utile per azione (EPS) diluito adjusted – <i>Continuing Operation</i> (in euro) ⁽³⁾	3,00	2,25	0,75	+33%

Risultati per settore di attività

Ricavi netti ed EBIT adjusted

Ricavi netti			EBIT adjusted	
Esercizio			Esercizio	
2018	2017	(in milioni di euro)	2018	2017
72.384	66.094	NAFTA	6.230	5.227
8.152	8.004	LATAM	359	151
2.703	3.250	APAC	(296)	172
22.815	22.700	EMEA	406	735
2.663	4.058	Maserati	151	560
1.695	1.624	Altre attività, poste non allocate ed elisioni	(112)	(236)
110.412	105.730	Totale Continuing Operation (esclusa Magneti Marelli)	6.738	6.609
4.998	5.204	Magneti Marelli, al netto delle elisioni infragruppo ⁽⁵⁾	546	445
115.410	110.934	Totale - inclusa Magneti Marelli	7.284	7.054

NAFTA

	Esercizio		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	2.633	2.401	+10%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	72.384	66.094	+10%	+14%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	6.230	5.227	+19%	+25%
Margine EBIT adjusted	8,6%	7,9%	+70 pb	—

Risultati record, con EBIT adjusted in rialzo del 19% e margine all'8,6% (+70 pb)

- Quota di mercato negli Stati Uniti⁽⁶⁾ al 12,6%, in rialzo di 90 pb rispetto al 2017, con la quota di mercato retail al 12,3% (+80 pb) e il mix vendite alle flotte statunitensi che è salito dal 19% al 21%
- Incremento delle consegne grazie principalmente ai nuovi Ram 1500 e Jeep Wrangler, oltre che alle nuove Jeep Cherokee e Jeep Compass
- Ricavi netti in miglioramento soprattutto grazie agli effetti positivi dei volumi e dei prezzi netti, in parte compensati dagli effetti negativi dei cambi di conversione
- EBIT adjusted in progresso sulla scia dell'effetto prezzi positivo, del mix favorevole e dell'incremento dei volumi, in parte compensati dall'arricchimento dei contenuti dei prodotti e dai costi per il lancio dei nuovi veicoli

LATAM

	Esercizio		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	585	521	+12%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	8.152	8.004	+2%	+21%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	359	151	+138%	+198%
Margine EBIT adjusted	4,4%	1,9%	+250 pb	—

EBIT adjusted in crescita del 138%, con margine al 4,4% (+250 pb)

- Quota di mercato⁽⁷⁾ stabile al 17,5% in Brasile e in crescita di 60 pb al 12,8% in Argentina
- Crescita delle consegne, con un aumento della domanda in Brasile in parte compensato dall'impatto della difficile situazione dell'economia in Argentina nel secondo semestre
- Lieve miglioramento dei ricavi netti principalmente attribuibile all'incremento delle consegne, al mix e ai prezzi netti, parzialmente compensati dagli effetti negativi dei cambi di conversione e dal deprezzamento del peso argentino
- Incremento dell'EBIT adjusted dovuto essenzialmente all'aumento dei volumi, al mix favorevole e ai prezzi positivi, in parte compensato dagli effetti negativi dei cambi di conversione e dai maggiori costi industriali e pubblicitari per i nuovi veicoli

APAC

	Esercizio		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne complessive ⁽²⁾ (in migliaia di unità)	209	290	(28)%	—
Consegne consolidate ⁽²⁾ (in migliaia di unità)	84	85	(1)%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	2.703	3.250	(17)%	(13)%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	(296)	172	n.s. ⁽⁸⁾	n.s. ⁽⁸⁾
Margine EBIT adjusted	(11,0)%	5,3%	n.s. ⁽⁸⁾	—

Difficile contesto operativo, normativo e competitivo in un mercato cinese in fase d'indebolimento

- Consegne complessive in calo principalmente per effetto della debolezza del mercato cinese e delle maggiori pressioni competitive, soprattutto nei segmenti dei SUV
- Ricavi netti in calo per il mix sfavorevole, le azioni sui prezzi e gli effetti negativi dei cambi di conversione
- Calo dell'EBIT adjusted principalmente dovuto alla diminuzione dei ricavi netti e ai minori risultati della JV cinese, oltre al beneficio di 93 milioni di euro rilevato lo scorso anno per il rimborso assicurativo finale sui danni causati dalle esplosioni nel porto di Tianjin

EMEA

	Esercizio		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	1.318	1.365	(3)%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	22.815	22.700	+1%	+1%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	406	735	(45)%	(46)%
Margine EBIT adjusted	1,8%	3,2%	-140 pb	—

Cambiamenti normativi repentini e transizione verso una nuova organizzazione commerciale; forte crescita di Jeep

- Quota di mercato in Europa (EU28+EFTA) in calo di 10 pb al 6,5% per le autovetture e in calo di 30 pb all'11,1% per i veicoli commerciali leggeri (LCV)⁽⁹⁾
- Consegne in lieve calo, con l'aumento per Jeep (+44%) più che compensato dai minori volumi di Fiat
- Ricavi netti stabili, con il mix favorevole compensato dal calo dei volumi e dall'effetto prezzi sfavorevole
- Flessione dell'EBIT adjusted principalmente dovuta all'effetto prezzi sfavorevole, ai minori volumi ed agli impatti della transizione alla WLTP soprattutto nella seconda parte dell'anno, nonché all'aumento dei costi pubblicitari a supporto della crescita del marchio Jeep, in parte compensati dalle efficienze sui costi industriali

MASERATI

	Esercizio		Variazione	
	2018	2017	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	34,9	51,5	(32)%	—
Ricavi netti (in milioni di euro)	2.663	4.058	(34)%	(33)%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	151	560	(73)%	(73)%
Margine EBIT adjusted	5,7%	13,8%	-810 pb	—

Calo di redditività principalmente dovuto alle sfidanti condizioni di mercato in Cina

- Consegne in calo principalmente per effetto delle minori consegne in Cina e altri mercati chiave, in parte dovuto alla discesa della domanda nei segmenti in cui è presente Maserati
- Ricavi netti in diminuzione principalmente per effetto della contrazione dei volumi e del mix di mercato sfavorevole
- Calo dell'EBIT adjusted sostanzialmente dovuto alle minori consegne, all'aumento degli ammortamenti e agli effetti negativi dei cambi, parzialmente compensato dalle minori spese di marketing

Attività dei marchi nel quarto trimestre



- Debutto mondiale per la nuova **Jeep** Gladiator in occasione del Salone dell'Auto di Los Angeles
- Lancio della nuova **Jeep** Cherokee in Cina e Giappone
- Lancio della nuova **Jeep** Wrangler in Giappone
- Lancio della nuova **Jeep** Renegade in LATAM
- Nuova **Jeep** Wrangler eletta "2019 SUV of the Year" dalla rivista *Motor Trend*
- Nuova **Jeep** Wrangler vince nel segmento dei "Mid-Size SUV" all'edizione 2018 degli Arab Wheels Awards
- **Jeep** Compass vince nella categoria "Best Latin American SUV" di AMERICAR 2019
- Nuova **Jeep** Renegade eletta "Best Sport Utility Vehicle under R\$ 100,999" ai Top Car TV Awards in Brasile e "2019 Buy of the Year" nella categoria "Compact SUV" dalla rivista *Motor Show*
- Annunciato l'avvio delle attività propedeutiche alla produzione della **Jeep** Renegade Plug-in Hybrid Electric Vehicle (PHEV) nello stabilimento di Melfi, il cui lancio sul mercato è previsto nella prima parte del 2020



- Nuovo **Ram** 1500 eletto "2019 Truck of the Year" dalla rivista *Motor Trend*
- Nuovo **Ram** 1500 eletto "2019 Green Truck of the Year" dalla rivista *Green Car Journal*
- Nuovo **Ram** 1500 eletto "Truck of Texas" in occasione del Texas Truck Rodeo, organizzato dalla *Texas Automotive Writers Association*
- Lancio in Brasile del nuovo **Ram** 1500 in occasione del 30° Salone dell'Auto di San Paolo
- Nuovo **Ram** 1500 eletto "2019 Pickup Truck of the Year" dalla rivista *Truck Trends*



- **Maserati** Ghibli diesel si aggiudica lo "Sport Auto Award 2018" in Germania come auto più sportiva del suo segmento
- **Maserati** Levante GTS eletta "SUV of Texas" e "Full-Size Luxury SUV" dalla *Texas Auto Writers Association*
- **Maserati** Levante con motore V8 nelle versioni GTS e Trofeo in mostra al Salone dell'Auto di Los Angeles



- **Alfa Romeo** Stelvio eletta "Small Premium SUV of the Year" all'edizione 2018 degli Arab Wheels Awards
- **Alfa Romeo** Stelvio Quadrifoglio eletta "Performance SUV of the Year" dalla *Automotive Video Association*
- **Alfa Romeo** Stelvio Quadrifoglio eletta "Most Fun-to-Drive Vehicle" e "Most Fun SUV" dalla *Northwest Automotive Press Association*
- **Alfa Romeo** Stelvio premiata come "2018-2019 Japan Car of the Year" in occasione dei 10 Best Cars Award in Giappone



- **Chrysler** Pacifica ottiene il "Top Safety Pick" dall'*Insurance Institute for Highway Safety*
- **Chrysler** 300 eletta per il secondo anno consecutivo la vettura "più richiesta" nel segmento "Large Cars" da parte di *Edmunds*
- **Chrysler** Pacifica si aggiudica per il terzo anno consecutivo i Best Buy Awards di *Consumer Guide* nelle categorie "Family Vehicle" e "Minivan"



- **Dodge** Charger e Challenger si aggiudicano i "Residual Value Award" di ALG
- Avvio produttivo della **Dodge** Challenger SRT Hellcat Redeye nello stabilimento di Brampton, in Canada
- **Dodge** eletto miglior "Mass-market brand" a livello di qualità complessiva da parte di *Strategic Vision*



- **Abarth** 595 tra i vincitori all'edizione 2018 del Winner's Circle di *CarAdvice* in Australia



- Lancio in Europa della nuova **Fiat** 500 Collezione, disegnata dal Centro Stile Fiat
- Lancio nordamericano della nuova **Fiat** 500X in occasione del Salone dell'Auto di Los Angeles
- **Fiat** presenta la concept car Fiat Fastback al Salone dell'Auto di San Paolo, completamente disegnata dal Design Center del Gruppo in Brasile
- **Fiat** Toro si aggiudica 4 premi in Brasile: *AutoData* - nella categoria dei veicoli commerciali leggeri, *Carsughi L'Auto Preferita* - nella categoria "Best Medium Pickup", "2019 Buy of the Year" da parte della rivista *Motor Show* - nella categoria "Compact pickup" e il premio "Higher Resale Value" di *Agência Autoinforme* nella categoria "Compact Pickup"
- **Fiat** Cronos eletta "Regional Car of the Year 2018" dall'Associazione dei Giornalisti Automotive in Argentina

Riconciliazioni

4° Trimestre		Utile netto con EBIT adjusted		Esercizio	
2018	2017	<i>(in milioni di euro)</i>		2018	2017
1.293	804	Utile netto		3.632	3.510
122	63	Meno: Utile netto - <i>Discontinued Operation</i> ⁽⁵⁾		302	219
1.171	741	Utile netto delle <i>Continuing Operation</i>		3.330	3.291
(90)	523	Imposte sul reddito		778	2.588
255	335	Oneri finanziari netti		1.056	1.345
		Rettifiche:			
35	—	Costi accantonati per controversie sulle emissioni del diesel negli USA ^(A)		748	—
189	86	Svalutazioni di attivo fisso e impegni verso fornitori ^(B)		353	219
—	—	Svalutazione magazzino in Cina ^(C)		129	—
160	102	Costi per campagne di richiamo, al netto di recuperi – sistema di gonfiaggio airbag ^(D)		114	102
—	—	Pagamento bonus speciale negli Stati Uniti ^(E)		111	—
77	6	Oneri di ristrutturazione, al netto delle rettifiche ^(F)		103	86
14	—	Oneri connessi alla liquidazione di benefici a dipendenti ^(G)		92	—
43	—	Danni per inondazione e incendio al porto di Savona ^(H)		43	—
—	—	Rimborsi assicurativi esplosione porto di Tianjin (Cina)		—	(68)
—	(27)	Plusvalenze da cessione partecipazioni		—	(76)
—	—	Recupero di costi per campagne di richiamo – procedura con fornitore ^(I)		(50)	—
(60)	(38)	Riallineamento della capacità produttiva in NAFTA ^(J)		(60)	(38)
(25)	—	Imposte indirette in Brasile – storno passività/iscrizione di crediti ^(K)		(72)	(895)
—	42	Deconsolidamento attività in Venezuela		—	42
62	9	Altri		63	13
495	180	Totale rettifiche - <i>Continuing Operation</i>		1.574	(615)
1.831	1.779	EBIT adjusted - <i>Continuing Operation</i> ⁽¹⁰⁾		6.738	6.609
192	115	EBIT adjusted - <i>Discontinued Operation</i> ⁽¹⁰⁾		546	445
2.023	1.894	EBIT adjusted ^{(1),(10)}		7.284	7.054

L'EBIT adjusted dell'esercizio 2018 esclude rettifiche essenzialmente riferite a:

- Costi relativi alle intese raggiunte su controversie civili, ambientali e relative alla tutela dei consumatori in relazione alle problematiche delle emissioni dei motori diesel negli Stati Uniti
- Svalutazioni di attività fisse per 297 milioni di euro e impegni nei confronti di fornitori per 56 milioni di euro, principalmente in EMEA, conseguenti a variazioni del piano prodotti correlate al Business Plan 2018 - 2022
- Svalutazione del magazzino in relazione all'accelerazione delle nuove norme sulle emissioni in Cina e al trend delle vendite più lento rispetto alle attese
- Accantonamento in relazione a costi per campagne di richiamo relative ai dispositivi di gonfiaggio degli airbag Takata, al netto di recuperi
- Pagamento di un bonus speciale di 2.000 dollari a circa 60.000 dipendenti in NAFTA a seguito del U.S. *Tax Cuts and Jobs Act*
- Oneri di ristrutturazione principalmente costituiti da 123 milioni di euro in EMEA, parzialmente compensati dalla rettifica di 28 milioni di euro di costi precedentemente iscritti in LATAM
- Oneri derivanti dalla liquidazione di parte di un piano di previdenza complementare e di annualità in NAFTA
- Costi conseguenti all'inondazione e incendio avvenuti al porto di Savona
- Recupero di importi spesi nel 2016 in relazione ai costi di richiamo contestati a un fornitore
- Rettifica di costi accantonati nel 2015 in relazione al riallineamento della capacità produttiva in NAFTA
- Iscrizione di crediti riferiti a imposte indirette in Brasile

4° Trimestre		Utile netto con utile netto adjusted		Esercizio	
2018	2017 (in milioni di euro)			2018	2017
1.293	804	Utile netto		3.632	3.510
122	63	Meno: Utile netto - <i>Discontinued Operation</i> ⁽⁵⁾		302	219
1.171	741	Utile netto delle <i>Continuing Operation</i>		3.330	3.291
495	180	Totale rettifiche - <i>Continuing Operation</i> (come sopra)		1.574	(615)
(128)	(1)	Impatto fiscale sulle rettifiche ^(L)		(125)	14
—	—	Svalutazione imposte differite attive in Brasile		—	453
—	—	Riduzione imposte differite attive relative allo storno di passività per imposte indirette in Brasile		—	281
(46)	88	Impatto della riforma fiscale statunitense ^(M)		(72)	88
321	267	Totale rettifiche, al netto delle imposte - <i>Continuing Operation</i>		1.377	221
1.492	1.008	Utile netto adjusted - <i>Continuing Operation</i> ⁽¹¹⁾		4.707	3.512
140	89	Utile netto adjusted - <i>Discontinued Operation</i> ⁽¹¹⁾		340	258
1.632	1.097	Utile netto adjusted ^{(1),(11)}		5.047	3.770

L. Impatto fiscale sulle rettifiche escluse dall'EBIT adjusted precedentemente illustrate

M. Impatto della riforma fiscale statunitense del dicembre 2017

4° Trimestre		EPS diluito con EPS diluito adjusted		Esercizio	
2018	2017			2018	2017
0,82	0,51	EPS diluito (€/azione)		2,30	2,24
0,08	0,04	Meno: EPS diluito - <i>Discontinued Operation</i>		0,18	0,13
0,74	0,47	EPS diluito - <i>Continuing Operation</i> (€/azione)		2,12	2,11
0,20	0,17	Impatto delle rettifiche, al netto delle imposte, su EPS diluito - <i>Continuing Operation</i> (€/azione)		0,88	0,14
0,94	0,64	EPS diluito adjusted - <i>Continuing Operation</i> (€/azione) ⁽¹²⁾		3,00	2,25
0,09	0,06	EPS diluito adjusted - <i>Discontinued Operation</i> (€/azione) ⁽¹²⁾		0,20	0,16
1,04	0,70	EPS diluito adjusted (€/azione) ^{(*), (1), (12)}		3,20	2,41
1.568.312	1.562.066	Numero medio ponderato di azioni considerato ai fini del calcolo dell'EPS diluito (in migliaia)		1.567.839	1.556.306

^(*) Importo soggetto ad arrotondamento

Debito con liquidità/(indebitamento) netta industriale	<i>Al 31 dicembre 2018</i>	<i>Al 30 settembre 2018</i>	<i>Al 31 dicembre 2017</i>
<i>(in milioni di euro)</i>			
Debito	(14.705)	(15.426)	(17.971)
Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	242	350	285
Attività/(passività) finanziarie nette per derivati e depositi collaterali	151	272	206
Titoli obbligazionari correnti ⁽¹³⁾	219	371	176
Disponibilità e mezzi equivalenti	13.175	11.926	12.638
Liquidità/(debito) netta	(918)	(2.507)	(4.666)
Meno: Indebitamento netto società di servizi finanziari	2.790	2.318	2.276
Liquidità/(Indebitamento) netta industriale⁽¹⁴⁾	1.872	(189)	(2.390)

Cash flow delle attività operative con free cash flow industriale	<i>Esercizio</i>	
	<i>2018</i>	<i>2017</i>
<i>(in milioni di euro)</i>		
Cash flow delle attività operative	9.948	10.385
Meno: Attività operative non attribuibili alle attività industriali	(59)	(146)
Meno: Investimenti per le attività industriali	(6.025)	(8.663)
Più: versamenti discrezionali a piani pensionistici, al netto delle imposte	478	—
Free cash flow industriale⁽¹⁵⁾	4.342	1.576
Meno: Free cash flow industriale - <i>Discontinued Operation</i>	(106)	123
Free cash flow industriale - <i>Continuing Operation</i>⁽¹⁵⁾	4.448	1.453

NOTE

- (1) Vedasi pagina 2 per i risultati esclusa Magneti Marelli, in linea con la presentazione come “Discontinued Operation” nel Bilancio al 31 dicembre 2018;
- (2) Le consegne complessive includono anche tutte le consegne effettuate dalle joint venture non consolidate del Gruppo, mentre le consegne consolidate includono solamente le consegne effettuate dalle società consolidate dal Gruppo;
- (3) Vedasi pagina 6 per la riconciliazione tra Utile netto e EBIT adjusted, pagina 7 per la riconciliazione tra Utile netto e Utile netto adjusted e tra EPS diluito e EPS diluito adjusted, e pagina 8 per la riconciliazione tra Debito e Liquidità/(Indebitamento) netto industriale e tra Cash flow delle attività operative e Free cash flow industriale;
- (4) Per l’EBIT adjusted e l’EPS diluito adjusted (misure “Non-GAAP”) non vengono indicati target per la voce del bilancio IFRS più direttamente comparabile in quanto i proventi e gli oneri esclusi da tali voci sulla base dei criteri utilizzati dal Gruppo sono, per definizione, non prevedibili e incerti;
- (5) In base a quanto richiesto dall’IFRS 5 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate, gli ammortamenti relativi alle attività di Magneti Marelli sono cessati al 30 settembre 2018. L’impatto di tale cessazione per il 4° trimestre 2018 è stato pari a 96 milioni di euro, al netto di un effetto fiscale pari a 20 milioni di euro;
- (6) La quota di mercato stimata è determinata sulla base di stime del management sui dati delle vendite del settore, per i quali sono presi a riferimento anche dati forniti da parti terze tra cui IHS Markit e Ward’s Automotive;
- (7) La quota di mercato stimata è determinata sulla base di stime del management sui dati delle vendite del settore, per i quali sono presi a riferimento anche dati forniti da parti terze tra cui IHS Markit, l’Organizzazione Nazionale dei Distributori di Autoveicoli e l’Associazione dei Produttori di Autoveicoli;
- (8) Il dato non è significativo;
- (9) A causa dell’indisponibilità di dati di mercato per l’Italia, i dati qui riportati sono un’extrapolazione e potrebbero quindi esserci discrepanze rispetto ai dati effettivi;
- (10) L’EBIT adjusted delle Continuing Operation esclude le seguenti rettifiche apportate all’Utile netto delle Continuing Operation: plusvalenze/(minusvalenze) da cessione partecipazioni, oneri di ristrutturazione, svalutazioni di attività e proventi/(oneri) atipici considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente. L’EBIT adjusted esclude inoltre gli Oneri finanziari netti e le imposte sul reddito. L’EBIT adjusted include sia l’EBIT adjusted delle Continuing Operation sia quello delle Discontinued Operation;
- (11) L’utile netto adjusted delle Continuing Operation è calcolato escludendo dall’Utile netto delle Continuing Operation le stesse voci escluse dall’EBIT adjusted delle Continuing Operation e i relativi effetti fiscali nonché i proventi/(oneri) finanziari e proventi/(oneri) per imposte considerati rari o isolati e di natura non ricorrente. L’utile netto adjusted include sia l’utile netto adjusted delle Continuing Operation sia quello delle Discontinued Operation;
- (12) L’EPS diluito adjusted delle Continuing Operation è calcolato rettificando l’EPS diluito per tenere conto degli effetti delle voci escluse dall’Utile netto adjusted delle Continuing Operation. L’EPS diluito adjusted include sia l’EPS diluito adjusted delle Continuing Operation sia quello delle Discontinued Operation.
- (13) Esclude determinati titoli di debito detenuti in ottemperanza a normative locali (72 milioni di euro al 31 dicembre 2018, 69 milioni di euro al 30 settembre 2018 e 59 milioni di euro al 31 dicembre 2017);
- (14) La liquidità/(indebitamento) netto industriale è calcolata come segue: Debito più passività finanziarie per derivati relative alle attività industriali meno (i) disponibilità e mezzi equivalenti, (ii) determinati titoli di debito correnti, (iii) crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari del Gruppo o a controllo congiunto e (iv) attività finanziarie per derivati e depositi collaterali. Pertanto, l’indebitamento, le disponibilità e mezzi equivalenti e le altre attività/passività finanziarie relative alle società di servizi finanziari sono escluse dal calcolo della liquidità/(indebitamento) netto industriale. La liquidità/(indebitamento) netto industriale non deve essere considerata un sostituto dei flussi di cassa o di altre metriche previste dagli IFRS. Inoltre, la liquidità/(indebitamento) netto industriale dipende dall’ammontare delle disponibilità e mezzi equivalenti alla data di bilancio, che può essere influenzata dalle tempistiche di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti, nonché dalla variazione di altre componenti del capitale di funzionamento, che possono variare da periodo a periodo a causa, tra le altre cose, di iniziative di gestione della cassa o di altri fattori, alcuni dei quali al di fuori del controllo del Gruppo. La liquidità/(indebitamento) netto industriale va quindi considerata unitamente a queste altre misure rappresentate in linea con gli IFRS per una visione più completa della struttura finanziaria e della liquidità del Gruppo;
- (15) Il Free cash flow industriale è calcolato sottraendo dai flussi di cassa delle attività operative le seguenti voci: flussi di cassa delle attività operative relativi ai servizi finanziari, al netto delle elisioni, investimenti in attività materiali e immateriali delle attività industriali, ulteriormente rettificato per escludere i versamenti discrezionali effettuati ai piani pensionistici in misura superiore a quanto richiesto dalle normative dei piani stessi, al netto delle imposte. Le tempistiche del free cash flow industriale possono essere influenzate dalle tempistiche di incasso dei crediti e pagamento dei debiti commerciali così come dalle variazioni di altri elementi del circolante, che possono variare tra i periodi per effetto, tra l’altro, dell’attività di gestione della tesoreria e di altri fattori, alcuni dei quali al di fuori del controllo del Gruppo. Il free cash flow industriale include sia quello delle Continuing Operation sia quello delle Discontinued Operation.

DISCLAIMER – DICHIARAZIONI PROSPETTICHE

Il presente documento, e in particolare la sezione intitolata “Target 2019”, contiene dichiarazioni prospettiche. In particolare, dichiarazioni relative alla performance finanziaria futura e le aspettative della Società relativamente al raggiungimento di determinate grandezze obiettivo, tra cui liquidità/(debito) netto e liquidità/(debito) netto industriale, ricavi, free cash flow industriale, consegne di veicoli, investimenti, costi di ricerca e sviluppo, e altri costi in date future o in periodi futuri sono dichiarazioni prospettiche. In alcuni casi, tali dichiarazioni possono essere caratterizzate da termini quali “può”, “sarà”, “ci si attende”, “potrebbe”, “dovrebbe”, “intende”, “stima”, “prevede”, “crede”, “rimane”, “in linea”, “pianifica”, “target”, “obiettivo”, “scopo”, “previsione”, “proiezione”, “aspettativa”, “prospettiva”, “piano”, o termini simili. Le dichiarazioni prospettiche non costituiscono una garanzia o promessa da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulla conoscenza attuale a disposizione del Gruppo, sulle aspettative e proiezioni future del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi inerenti e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono a eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi in futuro oppure no. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati futuri del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli contenuti nelle dichiarazioni prospettiche a causa di una molteplicità di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di lanciare prodotti con successo e di mantenere determinati volumi di consegne di veicoli; cambiamenti nei mercati finanziari globali, nel contesto economico generale e variazioni della domanda nel settore automobilistico, che è soggetto a ciclicità; variazioni delle condizioni economiche e politiche locali, variazioni delle politiche commerciali e l’imposizione di dazi a livello globale e regionale o dazi mirati all’industria automobilistica, l’adozione di riforme fiscali o altri cambiamenti nelle normative e regolamentazioni fiscali; la capacità del Gruppo di ampliare il livello di penetrazione di alcuni dei propri marchi nei mercati globali; la capacità del Gruppo di offrire prodotti innovativi e attraenti; la capacità del Gruppo di sviluppare, produrre e vendere veicoli con caratteristiche avanzate tra cui potenziate funzionalità di elettrificazione, connettività e guida autonoma; vari tipi di reclami, azioni legali, indagini governative e altre potenziali fonti di responsabilità a carico del Gruppo, inclusi procedimenti concernenti responsabilità da prodotto, garanzie sui prodotti e questioni, indagini e altre azioni legali in ambito di tutela dell’ambiente; costi operativi di importo significativo correlati alla conformità con le normative di tutela dell’ambiente, della salute e della sicurezza sul lavoro; l’intenso livello di concorrenza nel settore automobilistico, che potrebbe aumentare a causa di consolidamenti; l’eventuale incapacità del Gruppo di finanziare taluni piani pensionistici; la capacità del Gruppo di fornire o organizzare accesso ad adeguate fonti di finanziamento per i concessionari del Gruppo e per la clientela finale e rischi correlati alla costituzione e gestione di società di servizi finanziari, tra cui il capitale necessario a supporto dei servizi finanziari; la capacità del Gruppo di accedere a fonti di finanziamento al fine di realizzare il piano industriale del Gruppo e migliorare le attività, la situazione finanziaria e i risultati operativi del Gruppo; significativi malfunzionamenti, interruzioni o violazioni della sicurezza dei sistemi di information technology del Gruppo o dei sistemi di controllo elettronici contenuti nei veicoli del Gruppo; la capacità del Gruppo di realizzare benefici previsti da joint venture; la capacità del Gruppo di implementare e portare a termine iniziative e operazioni strategiche, tra cui i piani del Gruppo di separare determinati business; interruzioni dovute a instabilità di natura politica, sociale ed economica; rischi correlati ai rapporti con dipendenti, concessionari e fornitori; aumento dei costi, interruzioni delle forniture o carenza di materie prime; sviluppi nelle relazioni sindacali, industriali e nella normativa giuslavoristica; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi d’interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; rischi di natura politica e tensioni sociali; terremoti o altri disastri e altri rischi e incertezze.

Le dichiarazioni prospettiche contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o emendare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardanti il Gruppo e le sue attività, inclusi taluni fattori in grado di influenzare significativamente i risultati futuri della Società, sono contenute nei documenti depositati dalla Società presso la Securities and Exchange Commission, l’AFM e la CONSOB.

Il 7 febbraio 2019, alle ore 13.00 GMT (ore 14.00 CET), i risultati dell’esercizio e del quarto trimestre 2018 saranno presentati dal management agli analisti e agli investitori istituzionali in una conference call accessibile in diretta e, successivamente, in forma registrata sul sito del Gruppo (<http://www.fcagroup.com/it-it/pages/home.aspx>). Precedentemente alla conference call, la relativa documentazione sarà resa disponibile sul medesimo sito.

Londra, 7 febbraio 2019